

Approvato anche il bilancio consuntivo del 2018

# Il Consiglio traccia la strada per una città più sostenibile

Via libera alla convenzione con la Regione per realizzare un progetto di logistica che renda il centro storico sempre più libero dalle auto

**Piero Gaeta**

Un'assemblea stanca, quasi annoiata, da fine consiliatura, quella che si è svolta ieri a Palazzo San Giorgio. Un Consiglio comunale, dunque, che non ha regalato grandi sussulti, eccezion fatta per il solito e stucchevole "battibecco" Ripepi-Brunetti («Non sapete amministrare e avete ucciso questa città» ha detto l'esponente di Fdi; «Abbiamo ereditato le vostre macerie e abbiamo fatto miracoli», ha replicato il consigliere di maggioranza) su argomenti che nulla avevano a che vedere con l'ordine del giorno e che testimoniano come in ormai cinque anni non si siano fatti grandi passi in avanti.

I consiglieri hanno dato luce verde a una montagna di debiti fuori bilancio («tutti fatti dalle vostre amministrazioni», ha chiosato Brunetti) e prima hanno votato il bilancio consolidato del 2018.

Tutto nella norma, dunque. Così come il voto a larga maggioranza ottenuto dalla ratifica di adesione del Comune alla convenzione con la Regione per migliorare la logistica in città e spingere sempre più verso una città sostenibile e un centro storico sempre più a misura di pedone e libero dalle automobili. Apprezzato l'intervento dell'assessore alla mobilità Giuseppe Marino, il quale è tornato indietro fino al 16 ottobre 2017, data in cui il Consiglio comunale approvò il Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile).

«Grazie a quel documento è stato possibile programmare – ha detto Marino – e acquisire fonti di finanziamento che non gravano sulle casse comunali e che ci aiutano a disegnare una nuova mobilità in città. Io oggi voglio ringraziare l'assessore regionale Francesco Russo e i tecnici del Comune per avere centrato questo risultato. Dopo la firma della convenzione si farà il progetto definitivo e quindi potremo regolamentare meglio la nostra Ztl, in cui gravano circa 350 punti vendita, organizzando al meglio il carico e scarico delle merci, telecamere ai varchi e lasciare entrare nel centro storico solo veicoli a impatto ambientale zero. Quindi si ridurrà l'inquinamento e avremo una città sempre più sostenibile e ricca di mezzi pubblici».

**Marino ha ringraziato l'assessore regionale Francesco Russo per il grande lavoro svolto anche per Reggio**

## Trasformata l'Atam

«Oggi l'Azienda – ha detto il consigliere Gangemi nella sua relazione – è pronta per aggiungere al suo percorso un nuovo, importante, tassello: la trasformazione da società a totale partecipazione pubblica a società "in house". Si tratta di un passaggio fondamentale per non disperdere i sacrifici fin qui realizzati per risanare una situazione che, nel 2014, appariva irrimediabilmente compromessa». L'Atam potrà svolgere ulteriori attività nel settore dei trasporti, quali il car, il bike o il pool sharing,